

DESENZANO. La scoperta è stata frutto dello spirito di osservazione di una pattuglia dell'Arma

Nell'automobile in sosta spunta un «tesoretto» di denaro falso



Oltre alle banconote false, sono state sequestrate mazze da golf e una pistola giocattolo FOTOLIVE

Il nervosismo delle due persone sottoposte a controllo vicino a un supermarket ha insospettito i carabinieri. Sequestrate banconote per un valore di 15 mila euro

Alessandro Maffessoli

Sembrava poco più che un'operazione di routine, che un controllo come tanti ne fanno ogni giorno i carabinieri. Ma la prontezza di spirito dei militari della compagnia di Desenzano ha invece permesso di mettere a segno un'importante operazione contro lo spaccio di banconote false. Nei guai sono finiti un 47enne bresciano e un 48enne napoletano con

precedenti specifici alle spalle, fermati nel parcheggio di un supermarket di via Palatucci a Desenzano mentre erano a bordo di un'utilitaria.

I CARABINIERI a bordo del veicolo fermato hanno rinvenuto oltre 15 mila euro in contanti, tutti divisi in banconote di 50 e 100 euro, rigorosamente falsi, ma ben «taroccati» tanto da rendere difficile il riconoscimento da parte delle forze dell'ordine.

L'arresto è avvenuto giovedì mattina. Una pattuglia del Nucleo radiomobile dei carabinieri di Desenzano stava compiendo un giro di controllo quando i militari hanno colto qualcosa di sospetto nell'atteggiamento di due persone a bordo di un'automobile parcheggiata vicino a un centro commerciale. Il timore che potesse trattarsi di banditi appostati per una rapina ha messo sul chi va là la pattuglia. E l'atteggiamento degli occupanti ha

contribuito a fare il resto. La coppia di uomini alla vista della macchina delle forze dell'ordine si è abbassata all'interno dell'automobile, con l'evidente intento di nascondersi, ma il gesto non è sfuggito e per i carabinieri è stata la conferma che un controllo era quantomeno opportuno.

Conducente e passeggero, i due uomini hanno consegnato i documenti, mostrando tuttavia una certa insofferenza e un nervosismo fuoriluogo che ha finito con l'insospettire ulteriormente i carabinieri che avevano scorso numerose banconote all'interno del portafogli di uno dei due.

In tutto 650 euro in contanti che l'uomo avrebbe giustificato come appena ritirati dal bancomat per effettuare un acquisto in un negozio di telefonia. Giustificazione che deve essere apparsa poco credibile: i carabinieri hanno esaminato le banconote con attenzione, scoprendo che seppur di pregevole fattura, erano in realtà false. A quel punto, la perquisizione ha interessato anche il secondo uomo e l'automobile.

Dalla vettura sono spuntati due sacchetti colmi di banconote false (uno da 4.500 euro, l'altro da 9.800) oltre ad alcuni oggetti contundenti, come alcune mazze da golf e una pistola giocattolo. Convalidati gli arresti, i due uomini sono stati rimessi in libertà con la misura cautelare di presentazione alla polizia giudiziaria. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

REZZATO. La deroga al patto di stabilità ha sbloccato

L'asilo esce dall'c Ristrutturazione



L'ingresso dello storico edificio di via Leonardo Da Vinci

Nel radicale lifting della materna saranno investiti 720 mila euro

A quasi cinque anni dalla chiusura sono cominciati i lavori di ristrutturazione e adeguamento dello storico edificio posto all'imbocco di via Leonardo da Vinci a Rezzato che ospita l'asilo «Tommaso Alberti» e la sede della banda comunale. I ponteggi hanno ormai cinto la struttura che si trova in stato di abbandono da diversi anni, affinché gli alunni possano rientrarvi in occasione dell'anno scolastico 2015-2016.

La ristrutturazione della scuola era stata inizialmente prevista per il 2010, quando il Comune aveva provveduto a

spostare gli alunni nella nuova ala dell'asilo «Aldo Moro», ma il patto di stabilità interno aveva subito bloccato i finanziamenti già messi in bilancio per l'intervento.

SOLO GRAZIE al provvedimento varato prima dell'estate dal governo Renzi i fondi comunali destinati alla messa in sicurezza degli edifici scolastici sono stati liberati dal gioco del patto di stabilità.

Il complesso, realizzato in due tempi tra l'inizio degli anni '40 e gli anni '60, è quindi tutelato dalla Soprintendenza

come in un to all sism delle cime le for Tra tre a pia no a: rispa ti sar te e : sarai dei p oper no a più f nali un co soldi temp solo dere. Soc sind: «La Albe presi per t lo il (ad av zia, r tata: ener Int che l nale, riam rane attes duar nati mia:

IL CASO/1. Sollecitazione di Sel a Garda Uno affinché prenda tempo

«La cauzione per l'acqua punisce gli utenti deboli»

Un deposito cauzionale che dovrebbe cautelare Garda Uno dai «furbetti», quelli che la bolletta dell'acqua proprio non la vogliono pagare. Ma che in realtà andrebbe a colpire le categorie più deboli, come pensionati o precari, che spesso si trovano in situazioni di morosità incolpevole. Da qui la richiesta di una moratoria di un anno, per poter considerare «soluzioni alternative». Questa la richiesta del Circolo del basso Garda di Sel,

con una conferenza stampa davanti alla sede di Garda Uno, a Padenghe, nella quale è stata resa nota anche la lettera già inviata a Garda Uno e ai Comuni azionisti.

La comunicazione del prelievo cauzionale è arrivata infatti proprio in questi giorni. Una formula normata dall'Autorità per l'energia elettrica «al fine di contrastare perdite finanziarie dovute al fenomeno della morosità», e che nello specifico si riferisce



Sel davanti a Garda Uno

ai clienti che non possiedono un conto corrente. Da calcolare in base al consumo medio annuale, diviso per 12 mesi e poi moltiplicato per tre mensilità, da spartire in due bollette separate. Tra gli interessati sicuramente qualche furbetto. Ma spesso anche «la parte più debole della nostra comunità». «Ecco perché - spiega il coordinatore Igor Bulgarelli - chiediamo a Garda Uno che la richiesta di un deposito cauzionale venga posticipata di almeno un anno. Non difendiamo i furbi, chiaro. Difendiamo le categorie a rischio, quelle per cui un ulteriore prelievo sarebbe come chiedere a chi sta morendo soffocato di soffiare più forte, per continuare a vivere». ● A.G.

BORGOSATOLLO. L'iniziativa presentata alla scuola dell'infanzia

L'educazione stradale comincia in tenera età

Si chiama «Condividere la strada della scuola» ed è l'ultima idea promossa e ideata da Roberto Merli, presidente dell'Associazione famigliari vittime della strada. Un sogno trasformatosi in realtà nella mattinata di ieri con la presentazione ufficiale del progetto a Borgosatollo, al quale partecipano attivamente anche la Provincia di Brescia grazie al suo patrocinio, la Regione Lombardia, l'amministrazione comunale, l'Accademia di belle arti Santa Giulia e la dit-



La presentazione dell'iniziativa a Borgosatollo

ta Segnal Brixia srl. Oltre alla scuola dell'infanzia paritaria «Paola Di Rosa» di Borgosatollo, la prima del territorio provinciale ad aderire a questa iniziativa.

I corridoi e le aule della scuola dell'infanzia paritaria «Paola Di Rosa» di Borgosatollo saranno riempiti di segnali stradali che i bambini avranno così modo di riconoscere e imparare, grazie anche ai preziosi insegnamenti delle maestre. «Questo progetto rappresenta un'occasione originale ed innovativa volta a consolidare una nuova cultura della sicurezza stradale che parta fin dalla più tenera età - spiega Mariateresa Vivaldini, assessore ai Lavori pubblici della Provincia di Brescia». ● A.MAF.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

brevi

TOSCOLANO MADERNO VILLA ROMANA SCATTA L'APERTURA STRAORDINARIA

Apertura straordinaria della villa romana di Toscolano Maderno da oggi, ogni sabato e domenica fino al prossimo 26 ottobre, dalle 14,30 alle 17. C'è la anche la possibilità di visite guidate.

LANATO UNA CENA VEGANA PER AIUTARE I CANI TROVATELLI

Questa sera nuovo appuntamento con la cena vegana di autofinanziamento per sostenere le attività dei cani di Desenzano, Sirmione e Montichiari. Dalle 20 nella saletta della chiesetta di Castelvenzagno di Lonato: 20 euro per gli adulti, 12 euro per i bambini fino a 12 anni. Per informazioni si può telefonare al 3397214221.

DESENZANO AL CENTRO LE VELE VANNO DI MODA I TATUAGGI

Al Centro commerciale Le Vele di Desenzano oggi e domani «Tattoo Mania»: nel giardino del divertimento di Ista Kuga i piccoli potranno passare un divertente week-end a realizzare disegni sulla pelle e tatuaggi ad acqua. E dal 10 al 12 ottobre il centro commerciale ospiterà la festa dello Spiedo bresciano e la festa delle Castagne e vino nuovo dal 17 al 19 ottobre.

IL CASO/2. Servizio idrico: s

Verso il Gestor La Cgil detta l'

Lo sforzo di grandi società pubbliche come A2A, AOB2 e Garda Uno per la costituzione di un soggetto unico che gestisca il servizio idrico integrato provinciale e, più in generale, il tema dell'aggregazione tra società, suggerisce un intervento alle organizzazioni sindacali.

Filtecm-Cgil e Rsu chiedono di partecipare alle decisioni: «Bisogna immediatamente discutere quale sia il progetto industriale di questa possibile azione e quali sono le forme giuridiche della costituenda

Fotonotizia



Lonato, pescato un

UNSILURO da record pescato nel Po: ben 115 chili. La straordinaria cattura residente a Centenaro di Lonato, in «JaMa (le iniziali dei figli, Jacopo e Manu Stefano Mestriner e Fabio Passoni. Gu